



Istituto Nazionale di Astrofisica Comitato Unico di Garanzia

Att.ne: **Presidente INAF:** Prof. Nicolò D'Amico
Direttore Generale INAF: Dott. Gaetano Telesio
Direttore Scientifico INAF: Dott. Filippo Zerbi
CdA INAF: Prof. Stefano Borgani,
Dott.ssa Maria Cristina De Sanctis,
Ing. Stefano Giovannini,
Dott.ssa Grazia Maria Umata
Ufficio Open Access INAF

OGGETTO: Richiesta revisione *policy* di sottomissione delle note tecniche nel sistema Open Access di INAF

Gentili Colleghe e Colleghi,

vi scriviamo come CUG sollecitati da alcune richieste del personale relative alle politiche adottate dall'Ente per la sottomissione dei prodotti interni al sistema Open Access dell'INAF.

Siamo consapevoli dello sforzo messo in essere per realizzare l'Archivio istituzionale ad accesso aperto in INAF – senz'altro un esempio virtuoso di un importante servizio per la Comunità, omogeneo in uso per tutto il personale e tutte le strutture, il cui valore è largamente riconosciuto dai dipendenti INAF.

Tuttavia abbiamo una richiesta, che abbiamo recepito dal personale dell'ente.

Ci riferiamo a quanto scritto nel comma 2 dell'articolo 7 del documento "Policy INAF in materia di accesso aperto (Open Access) ai risultati della ricerca scientifica" (Allegato 1 alla delibera 115-2018 del CdA INAF). Tale articolo è dedicato alla Istituzione della serie *Rapporti tecnici INAF*, di fatto una delle iniziative più apprezzate da parte del personale INAF coinvolto in attività tecnologiche.

In questo comma si dichiara:

'In questa serie (Rapporti Tecnici INAF), previa autorizzazione del Direttore della Struttura di afferenza del primo autore e dopo un processo di light review interna, a partire dal 1/1/2019 confluiranno tutti i rapporti tecnici concernenti metodologie, progetti, applicazioni e innovazioni strumentali, tecniche di raccolta dati, manuali e software, sviluppati nei vari ambiti disciplinari all'interno dell'INAF'.

La richiesta di un processo di light review interna è condivisibile e ci aspettiamo che tale processo venga effettuato da ricercatori INAF, estranei alla stesura della nota tecnica da valutare e con adeguate competenze.



Istituto Nazionale di Astrofisica Comitato Unico di Garanzia

Ci si domanda, invece, per quale motivo la sottomissione delle note tecniche debba subire un iter diverso dalla sottomissione di qualsiasi altra pubblicazione a riviste dotate di un *board* di *referee*, per la quale il personale dell'Ente (di qualsivoglia ruolo) non è tenuto a chiedere alcuna autorizzazione al proprio Direttore di Struttura.

Tale richiesta di autorizzazione per il personale di livello I-III è contraria ai principi di libertà di ricerca, più volte ribaditi sia a livello Europeo (vedi Carta Europea dei Ricercatori e *European Framework for Research Careers*) che a livello italiano (vedi e.g. articolo 2 d.lgs. n. 218-2016) e fatti propri dal nostro Ente all'interno dello Statuto.

Il CUG suggerisce inoltre che anche nel caso di personale di livello IV-VIII – già lodevolmente incluso nella definizione ampia di *ricercatore* nella stesura della policy (v. articolo 2 comma b nel Protocollo in materia di accesso aperto in INAF, <https://openaccess-info.inaf.it/policy>) – si eviti una tale richiesta, che suonerebbe di stampo innecessariamente, passateci il termine, paternalista, seppur non propriamente discriminatoria.

Chiediamo perciò di eliminare la necessità di autorizzazione del Direttore della Struttura menzionata nell'Articolo 7, comma 2, che potrebbe quindi diventare:

"In questa serie, dopo un processo di light review interna, a partire dal 1/1/2019 confluiranno tutti i rapporti tecnici concernenti metodologie, progetti, applicazioni e innovazioni strumentali, tecniche di raccolta dati, manuali e software, sviluppati nei vari ambiti disciplinari all'interno dell'INAF."

Di conseguenza il sistema di sottomissione non dovrebbe più richiedere di allegare il modello di autorizzazione del Direttore. Il sistema stesso potrebbe, contestualmente alla sottomissione, inviare una notifica al Direttore della struttura di appartenenza del primo autore. La finalizzazione del rapporto tecnico, e la sua messa a disposizione (munito di un numero progressivo, un *handle* e un DOI, una copertina con titolo, autore e numero) avverrà solo quando i *referee* – uno o due ricercatori/trici INAF, estranei alla stesura della nota tecnica da valutare e con competenze adeguate – hanno finito la loro revisione ed approvato il rapporto tecnico, un passo previsto già adesso dal sistema.

In attesa di un vostro riscontro, ne approfittiamo per inviarvi i nostri migliori auguri di serene feste.

Cordialmente

Angela Iovino - CUG INAF